

tel. 0438.53198
II CONEGLIANO Carli, via Istria 50, tel. 0438.24134
II VAZZOLA Boccardini, via Roma 3, tel. 0438.441217
II FRANCONIO Favero, via dei Fracassi 53, tel. 0434.76252
II REFRONTOLO Refrontolo Sas, Viale degli Alpini 15/A, tel. 0438.894255
II ODERZO Favero, via Garibaldi 18, tel. 0422.712241
II MOTTA DI LIVENZA Al Ponte, via 11 Novembre 42, tel. 0422.766062
VETERINARIO
II CLINICA STRADA OVEST
 Treviso - via Santa Bona tel. 0422.262237

“Silvio Gagno. Un percorso nel colore 2006/2017” è il titolo del volume monografico, edito da Antiga, che sarà presentato oggi alle 18 al Museo Bailo a Treviso. Interverranno Elisabetta Barisoni, che dirige la Galleria Internazionale di Ca' Pesaro e Sileno Salvagnini, curatore della monografia, che insegna all'Accademia di Belle Arti di Venezia. L'opera storicizza l'attività creativa, con un ricco apparato di immagini, dell'artista di Ponzano, ne ripercorre la ricerca estetica analizzandone le opere a partire dagli esordi che risalgo-

La pittura di Gagno con Barisoni e Salvagnini

no agli anni Settanta quando Gagno sceglie il codice figurativo per rappresentare la corporeità influenzata da tematiche religiose. Come nella “Crocifissione” o nella “Deposizione di Cristo”. Figurativo che l'artista gradualmente abbandona fino a fonderlo nella natura. La rottura vera e propria si registra a partire dal 1984 anche se ci sono ancora nei suoi quadri tracce materiche. In questa prima fase, circoscritta negli “Antefatti”, Salvagnini ricorda che Gagno è anche autore di sculture-installazioni, come “I colori di un'esistenza, Giacomo casanova” realizzata nel 1998. Una sorta di libro aperto le cui pagine multicolori sono rese mediante fogli di fascite intelata. Gli altri periodi presi in esame da Salvagnini riguardano gli an-

ni 2006-2009: “Da Oltre il Codice a Bianco su Bianco e Nero su nero”. Dal 2009 al 2012 Gagno esce dal limite del Codice terreno ed entra nell'ambito delle “Trame dinamiche” e delle “Vibrazioni canore”. Si arriva quindi ai “Luoghi dello spirito” caratterizzati da opere intessute di pennellate parallele e perpendicolari. Dal 2013 al 2017.

(f.pol.)



Un'opera di Silvio Gagno

CORSO DI GEOPOLITICA

Si conclude oggi alle 20,30 presso il Museo della Battaglia di Vittorio Veneto il XII corso di geopolitica organizzato dal Comune e dal gruppo di Studi Storici e Sociali “Historia”. Il tema sul tappeto è “Governano dal popolo, governo del popolo: atlante elettorale Italia”. Ne parleranno Luigi Ceccarini e Fabio Turato docenti all'Università di Urbino. Introduce il professor Guglielmo Cevolin, coordinatore del corso. Ingresso libero.

La misteriosa morte di Rino Gaetano Incontri in libreria



Il cantautore Rino Gaetano

La morte di Rino Gaetano fu argomento di discussione ufficiale in Parlamento: una circostanza, in verità, silenziosa dai mezzi di informazione dell'epoca e che sarà esplorata con attenzione durante due giornate di incontri dedicati alla figura del cantautore calabrese. Con “Chi ha ucciso Rino Gaetano?”, in compagnia dell'avvocato Bruno Mautone (autore di due libri-inchiesta su Gaetano), si andrà ad analizzare la dinamica della morte del geniale cantautore che continua a conquistare vecchie e nuove generazioni. L'attenta lettura delle narrazioni del cantautore crotonese fa infatti emergere l'esistenza di una realtà segreta, parallela e diversa rispetto a quella “offerta” alla cognizione e al giudizio della maggior parte delle persone. Una realtà, a volte, manovrata da una ristrettissima élite; tra gli argomenti delle conferenze, i dubbi e le contraddizioni relativi all'incidente mortale; un'in-

terrogazione parlamentare che sollevò dubbi inquietanti sul sinistro costato la vita a Gaetano, una risposta evasiva del Governo e la “censura del silenzio” sui mass-media. E poi ancora: Rino Gaetano era affratellato a consorteie massoniche? Perché era potenzialmente scomodo al punto da dover essere ucciso? Quali fonti aveva per conoscere i fatti inquietanti raccontati tra le righe dei suoi brani? In ultima analisi si approfondiranno le sconcertanti vicende post-mortem al cimitero del Verano. Gli incontri si terranno questo pomeriggio in libreria Goldoni a Treviso (ore 18.30) e stasera negli spazi di Libropertico a Carbonera (20.30); domani pomeriggio bis in libreria San Leonardo a Treviso (18.30) e in serata a Roncade (20.30, in un evento privato). Nel corso delle conferenze verranno riproposti alcuni brani emblematici della produzione dell'artista; per info tel. 3488120557. (to.m.)



GIOVANNI FERRETTI UN BIG AL NEW AGE

Giovanni Lindo Ferretti, icona della musica italiana attraverso le sue varie reincarnazioni nei CCCP e C.S.L., sbarca al New Age di Roncade “A Cuor Contento” con una nuova scaletta che comprende anche qualche brano tratto da “Saga, il Canto dei Canti”, ultimo album pubblicato. Sul palco con lui, Ezio Bonicelli e Luca A. Rossi, componenti degli Ustmamo. Dalle 21.30.

AL MATTOROSSO FLESH & BONES

Al Matorosso arrivano i Flesh & Bones, band fondata da Beppe Cesaro (componente di varie band a cavallo degli anni '80 e '90). Hanno l'obiettivo di proporre un proprio repertorio dal sapore “roots rock”: quel sound che oggi viene chiamato “americana”. A Montebelluna, dalle 22.30.

IL PANTHEON STASERA ALL'ALTROQUANDO

All'Altroquando di Zero Branco i Panteon presentano il loro nuovo lavoro Travel log 1: un viaggio nel paesaggio sonoro incantato curato dalla cantautrice e cantante di Brooklyn Yvonne Ambrée. Dalle 22.

VOCE E MUSICA

Ode alla sopressa, salama regina

Nella trattoria Enoteca Schiavon di Trevignano, in collaborazione con la rassegna di incontri “Martedì in Villa”, oggi a partire dalle 19,45 si va a cena con Gian Domenico Mazzocato (foto) e Francesca Gallo per un elogio con “Ode alla sopressa. Salama Regina”. Racconta Mazzocato: divina sopressa, divina e misteriosa. Appare qualche secolo fa sulle tavole venete e italiane. La prima “fotografia” potrebbe essere quella che lo scattò Jacopo Dal Ponte detto il Bassano. In un suo quadro si vede un cuoco che affetta qualcosa che potrebbe essere proprio la salama regina delle tavole. Anche l'etimologia non è chiara. Forse non vuol dire “carne compressa con il sale”, come suggerisce Giacomo Devoto. Mazzocato ripercorre queste vicende e ne traccia la storia letteraria, da Teofilo Folengo ai giorni nostri. Francesca Gallo con la sua voce straordinaria e la fedele fisarmonica racconterà storie di vita e memorie ormai perdiste. Info e prenotazioni: 0423819812. (a.v.)



Enoteca Schiavon, Trevignano, oggi ore 19,45
 Con Gian Domenico Mazzocato e Francesca Gallo

LA LEZIONE

Raccontando Wolf Ferrari

Oggi alle ore 17, per il ciclo di appuntamenti “Dentro e fuori” mostra, in occasione della rassegna Teodoro Wolf Ferrari in corso al Palazzo Sarcinelli di Conegliano fino al 24 giugno, negli Spazi Bomben della Fondazione Benetton di via Cornarotta a Treviso si terrà una conversazione con i curatori della mostra



Giandomenico Romanelli e Franca Lugato insieme a Eugenio Manzato, già direttore dei Musei civici di Treviso. Un'occasione per approfondire la figura straordinaria di questo “poeta del paesaggio” che ha trasferito gli stimoli migliori della cultura secessionista a Venezia. L'occasione si preannuncia propizia per la presentazione delle opere esposte nella mostra conieglianesa, ripercorrendo gli stili e i riferimenti del pittore come il rapporto con i maestri veneti del paesaggio, la fantasiosa simbologia böckliniana, il sinetismo di Pont-Aven, la componente secessionista e più marcatamente klimtiana. Ingresso libero. (a.v.)

Spazi Bomben, Treviso, oggi ore 17
 Con i curatori Romanelli e Lugato, ed Eugenio Manzato

20.10-0.45
 Pacific Rim - La rivolta
 19.10
 Il viaggio delle ragazze
 17.30
 Il mistero di Donald C.
 18.55-23.55
 Tonya
 22.00
 Peter Rabbit
 16.55-17.15
 Rampage - Furia animale
 17.40-20.05-21.50-23.30-0.15
 The Happy Prince
 17.10-20.00-22.35
 Sherlock Gnomes
 16.50-19.35
 Nella tana dei lupi
 17.00-19.40-22.20-23.30-0.30
 Io sono tempesta
 17.05-19.55-22.10
 Contromano
 21.30
 I segreti Wind River
 17.20-19.45-22.15-0.40
 A quiet place: un posto tranquillo
 19.00-21.15-0.50

CASTELFRANCO VENETO
Multisala Hesperia
 Via S. Pio X, 2 0423722084
 Sherlock Gnomes
 17.30-19.15
 A quiet place: un posto tranquillo
 21.05-22.40
 Nella tana dei lupi 22.30
 I segreti Wind River
 18.00-20.30
MONTEBELLUNA
Multisala Italia
 Viale della Vittoria, 31 0423604575
 Rampage - Furia animale 3D
 20.10
 Nella tana dei lupi
 19.55-22.05
 Succede 20.20
 Rampage - Furia animale 22.20
 A quiet place: un posto tranquillo
 22.15
CONEGLIANO
Georges Melies
 Corso Matteotti, 11 0438418600
 Rampage - Furia animale
 17.45-20.10-22.30
 I segreti Wind River

17.30-20.00
 Sherlock Gnomes
 17.30
 Io sono tempesta
 17.30-19.40-21.50
 Il viaggio delle ragazze
 17.30-22.30
 Nella tana dei lupi
 20.00-22.30
 A quiet place: un posto tranquillo
 22.15
 Ready player one
 19.25
VITTORIO VENETO
Multisala Verdi
 Via Lioni, 8 0438551899
 Rampage - Furia animale
 21.30
 Rampage - Furia animale 3D
 19.15
 Io sono tempesta
 19.30-21.30
 Contromano
 19.30-21.30
 Nella tana dei lupi
 21.30

ODERZO
Cristallo
 Via Garibaldi, 44 0422712693
 Spettacolo teatrale
MARCON
UCI Cinemas
 Via Enrico Mattei 0415961111
 Contromano
 17.30-20.00
 Quanto basta
 22.30
 A quiet place: un posto tranquillo
 17.25-20.00-22.20
 Il sole a mezzanotte - Midnight sun
 17.10-19.30
 Il viaggio delle ragazze
 17.20-22.30
 Sherlock Gnomes
 17.20-19.35
 Pacific Rim - La rivolta
 22.40
 Rampage - Furia animale
 17.05-19.55-22.30
 Ready player one
 16.55-19.40-22.15
 Succede 20.10
 The Silent Man
 17.00-19.25-22.10
 Tonya 21.55

ATENE DI TREVISO

Quando l'abate Luigi Bailo salvò l'antica porta di Serravalle

Chi, se non Luigi Bailo, assoluto protagonista della cultura a Treviso tra Ottocento e Novecento, poteva fornirci la spiegazione di un salvataggio culturale nella Marca all'inizio del XX secolo? Infatti fu deciso il suo parere per salvare la trecentesca porta orientale dell'antico comune di Serravalle, detta anche “torre del Terraglio”, come ci racconterà Massimo Della Giustina nella prima delle conferenze ordinarie proposte dall'Ateneo di Treviso, oggi alle ore 17.30 al seminario vescovile di Treviso in sala Pavan (piazzetta Benedetto XI, 2). Lo studioso della regione storica del Cenese proporrà “Serravalle salvata da

Luigi Bailo: la torre del Terraglio”, il cui elemento centrale sarà proprio l'inedito parere scritto dal Bailo. Tutto iniziò nel 1904 quando alcuni cittadini domandarono al sindaco di Vittorio Veneto di demolirla. La richiesta provocò interesse e attenzione nei notabili del tempo e coinvolse anche le istituzioni. Ma la risposta decisiva fu proprio quella del Bailo interpellato dalla commissione appositamente incaricata. Il prof. Raffaello Padovan, poi, presenterà l'intervento di modernizzazione, realizzato nel 1789 dall'architetto Giannantonio Selva, della Villa Bernardo-Gradenigo a Carbonera eretta intorno al 1470. (c.r.)